

# **VERSO il PIANO DI AZIONE DEL FLAG MARCHE CENTRO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DIFFUSA E LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT**

I Workshop  
Ancona, 26 Agosto 2016

# Flag Marche Centro

Gruppo di azione locale per la PESCA



SOGGETTI INTERESSATI ▾

DOCUMENTI

LINK

MATERIALI UTILI

CALENDARIO INCONTRI

EVENTI

MAPPA TERRITORIO

LE TUE PROPOSTE

[www.flagmarchecentro.eu](http://www.flagmarchecentro.eu)

# CENNI sulla STRATEGIA DI SVILUPPO

## Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime

# Cenni sul Piano di Azione

Il Piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

- Quale tipo di azione
- Chi sarà responsabile dell'attuazione
- Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
- Quanto costeranno approssimativamente

# ESEMPIO 1. FLAG TOSCANA

## **Linea di intervento 1: Mantenimento della prosperità economica e sociale e valorizzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**

- 1.1 Studio di fattibilità del marchio (bozza disciplinare e regolamento d'uso) e del sistema di tracciabilità/rintracciabilità.
- 1.2 Promuovere la valorizzazione del territorio attraverso un marchio collettivo volontario ed un sistema di tracciabilità/rintracciabilità regionale dei prodotti della pesca marina.
- 1.3 Promuovere e divulgare il marchio collettivo e il sistema della tracciabilità/rintracciabilità della pesca marina.

# ESEMPIO 1. FLAG TOSCANA

## Azioni Linea di intervento 1

Azioni	Riferimento Reg. CE 1198/2006		Beneficiari	Modalità di attuazione	Contributo FEP		Cofinanziamento privato		Numero interventi
	Misura	Gruppo			%	euro	%	euro	
1.1	Asse III Misura 3.4	1	Enti Pubblici	Bando	100	15.000	0	0,00	1
1.2	Asse III Misura 3.1	1	Cooperative, consorzi, imprese singole o associate	Bando	60	235.000,00	40	156.666,67	1
1.3	Asse III Misura 3.4	1	Enti Pubblici	Bando	100	65.000,00	0	0,00	1

# ESEMPIO 1. FLAG TOSCANA

**Linea di intervento 2: Preservare ed incrementare l'occupazione delle zone di pesca sostenendo la diversificazione o la ristrutturazione economica e sociale nelle zone che devono affrontare problemi socioeconomici connessi ai mutamenti nel settore della pesca**

Tale Linea di intervento viene concretizzata attraverso le seguenti Azioni del GAC:

- 2.1 Realizzare microstrutture dedicate alla concentrazione e vendita collettiva dei prodotti ittici;
- 2.2 Realizzare microstrutture collettive dedicate alla trasformazione e vendita dei prodotti ittici;
- 2.3 Sostenere l'adeguamento delle imbarcazioni per sostenere il pesca turismo (piccola pesca);
- 2.4 Valorizzazione del pescato, filiera corta, diversificazione del reddito.
- 2.5 Sviluppare e migliorare i siti acquicoli attraverso l'individuazione di aree vocate all'acquacoltura con particolare riferimento alla maricoltura.

# ESEMPIO 1. FLAG TOSCANA

## Azioni Linea di intervento 2

Azioni	Riferimento Reg. CE 1198/2006		Beneficiari	Modalità di attuazione	Contributo FEP		Cofinanziamento privato		Numero interventi
	Misura	Gruppo			%	euro	%	euro	
2.1	Asse III Misura 3.1	3	Cooperative di pesca ed acquacoltura, Associazioni, Micro e piccole imprese in forma singola ed associata	Bando	60	129.112,00	40	86.074,67	3
2.2	Asse III Misura 3.1	3		Bando	60	190.000,00	40	126.666,67	3
2.3	Asse I Misura 1.3 art. 26	2		Bando	60	70.000,00	40	46.666,67	4
2.4	Asse III Misura 3.3	1	Enti Pubblici, Associazioni	Bando	100	70.000,00	0	0,00	2
2.5	Asse III Misura 3.1	1	Enti Pubblici e Privati, Associazioni e Cooperative	Bando	100	60.000,00	0	0,00	1

# ESEMPIO 1. FLAG TOSCANA

## Azioni Linea di intervento 2

Azioni	Riferimento Reg. CE 1198/2006		Beneficiari	Modalità di attuazione	Contributo FEP		Cofinanziamento privato		Numero interventi
	Misura	Gruppo			%	euro	%	euro	
2.1	Asse III Misura 3.1	3	Cooperative di pesca ed acquacoltura, Associazioni, Micro e piccole imprese in forma singola ed associata	Bando	60	129.112,00	40	86.074,67	3
2.2	Asse III Misura 3.1	3		Bando	60	190.000,00	40	126.666,67	3
2.3	Asse I Misura 1.3 art. 26	2		Bando	60	70.000,00	40	46.666,67	4
2.4	Asse III Misura 3.3	1	Enti Pubblici, Associazioni	Bando	100	70.000,00	0	0,00	2
2.5	Asse III Misura 3.1	1	Enti Pubblici e Privati, Associazioni e Cooperative	Bando	100	60.000,00	0	0,00	1

## ESEMPIO 2. FLAG VENEZIANO

Misura 4.1	Azione del PSL	Procedura	Costo totale	Totale pubblico	Quota FEP	Quota Stato	Quota Regione	Privati
			(1) + (2)	(1) = (3+4+5)	(3)	(4)	(5)	(2)
4.1.1	Diversificazione e competitività per le imprese del settore della pesca	Bando	420.000,00	210.000,00	105.000,00	84.000,00	21.000,00	210.000,00
4.1.1	Sviluppo sperimentale della maricoltura e acquacoltura	Bando	200.000,00	200.000,00	100.000,00	80.000,00	20.000,00	0,00
4.1.1	Servizi avanzati per il settore della pesca	Regia	150.000,00	150.000,00	75.000,00	60.000,00	15.000,00	0,00
4.1.1	Riconoscibilità e valorizzazione del prodotto	Regia	50.000,00	50.000,00	25.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
4.1.2	Piano di gestione della fascia costiera	Regia	45.000,00	45.000,00	22.500,00	18.000,00	4.500,00	0,00
4.1.2	Sviluppo dell'ecoturismo della fascia costiera e lagunare	Bando	100.000,00	80.000,00	40.000,00	32.000,00	8.000,00	20.000,00
4.1.2	Valorizzazione delle strutture per l'iturismo	Regia	50.000,00	50.000,00	25.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
4.1.2	Comunicazione e promozione	Gestione diretta	50.000,00	50.000,00	25.000,00	20.000,00	5.000,00	0,00
4.1.3	Rate tematica tra zone di pesca	Gestione diretta	49.000,00	49.000,00	24.500,00	19.600,00	4.900,00	0,00
4.1.4	Gestione del GAC	Gestione diretta	98.078,00	98.078,00	49.039,00	39.231,20	9.807,80	0,00
<b>Totale</b>			<b>1.212.078,00</b>	<b>962.078,00</b>	<b>491.039,00</b>	<b>392.831,20</b>	<b>98.207,80</b>	<b>230.000,00</b>

## ESEMPIO 2. FLAG VENEZIANO

Azione del PSL	Comunicazione e promozione
Sottomisura di riferimento	4.1.2 Gestione dell'ambiente e territorio
Obiettivo operativo	Favorire la conoscenza dell'offerta del pesca-turismo, dell'eco-turismo e dell'ittiturismo
Descrizione azione del PSL	<p>Lo sviluppo dell'attività di pesca-turismo, dell'eco-turismo e dell'ittiturismo offre significative alternative d'impiego e di reddito dei pescatori e dei membri delle loro famiglie in attività diverse da quelle tradizionali della pesca; parallelamente tale attività di diversificazione permette la riduzione dell'impatto ambientale sulle risorse naturali locali, oltre all'auspicata nascita di micro imprese turistiche integrate all'attività di pesca.</p> <p>Tale azione richiede oltre all'organizzazione del sistema locale di idonei strumenti di sensibilizzazione dei visitatori dell'area nei confronti del mestiere dei pescatori e del loro rapporto con l'uso delle risorse naturali.</p> <p>Si prevede pertanto la realizzazione di un'attività di comunicazione per la promozione dell'offerta congiunta delle attività turistiche, culturali e ricreative (mediante iniziative promozionali e comunicative, eventi itineranti – ad es. banco del pesce -, azioni collettive tra operatori per azioni tipo "fish fast food", ecc.).</p>
Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti)	- n. 1 progetto di comunicazione per la promozione dell'offerta congiunta delle attività turistiche, culturali e ricreative.
Spese ammesse	<ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di consulenza per la progettazione, organizzazione e promozione dell'offerta di pesca-turismo, dell'eco-turismo e dell'ittiturismo;</li> <li>- retribuzioni del personale e compensi per prestazioni di lavoro a progetto e autonome;</li> <li>- produzione e divulgazione di materiale promozionale;</li> <li>- noleggio attrezzature, acquisto spazi e servizi nell'ambito di eventi e manifestazioni;</li> <li>- organizzazione seminari e corsi per gli operatori coinvolti nelle iniziative di promozione;</li> <li>- realizzazione e partecipazione ad eventi enogastronomici, fiere, ecc.;</li> <li>- altre spese ammesse dal programma FEP 2007/13 (DM n. 50 del 9.9.2009 e smi).</li> </ul>
Procedura	Gestione diretta
Area	Area VeGAC
Rif. Reg CE 1198/2006	Art. 40, 44
Beneficiari	VeGAC
Livello aiuto	Intensità contributiva conforme all'allegato II del Regolamento 1198/2006: 100% (interesse collettivo e accesso pubblico ai risultati)
Tipo di aiuto	Aiuto in forma di contributo in conto capitale
Contributo pubblico	50.000,00 euro

# ESEMPIO 2. FLAG VENEZIANO

<b>Sottomisura di riferimento</b>	4.1.1 Competitività
<b>Obiettivo operativo</b>	Contribuire al miglioramento delle condizioni economiche delle imprese del settore della pesca al fine di mantenere/incrementare l'occupazione, favorendo la diversificazione
<b>Descrizione azione del PSL</b>	<p>Il settore della pesca è caratterizzato da una profonda crisi determinata da una serie di fattori concomitanti (diminuzione competitività del prodotto locale rispetto a quello estero, allungamento dei tempi del fermo biologico, riduzione delle quantità di pescato, aumento dei costi energetici, insufficiente diversificazione da parte degli operatori del settore della pesca, ecc.); tuttavia il settore presenta notevoli potenzialità legate all'aumento della domanda da parte del consumatore e alla presenza nell'area di una forte domanda turistica.</p> <p>L'azione prevede il sostegno agli operatori del settore della pesca, singoli o associati, per favorire la diversificazione ed in generale per favorire il riassetto economico e sociale del settore.</p> <p>L'azione verrà attivata mediante la pubblicazione di bandi di selezione rivolti a micro e piccole imprese, singole e associate del settore della pesca e dell'acquacoltura e alle organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 104 e s.m.l.</p> <p>I progetti finanziabili sono volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare ed innovare la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici;</li> <li>- migliorare la gestione informatizzata dell'attività di pesca;</li> <li>- favorire la riparazione e la manutenzione dei pescherecci;</li> <li>- favorire l'attività di diversificazione nel turismo (pesca turismo, ecoturismo, itturismo), nei servizi ambientali e di gestione del territorio (monitoraggio e controllo, pulizia spiagge, ripulitura dei litorali e dei fondali marino-costieri da elementi inquinanti o di rischio, gestione di strutture e attrezzature per la balneazione e il diportismo, ecc) e per il recupero di mestieri tradizionali (costruzione e riparazione di barche in legno, riparazione reti, costruzione e manutenzione attrezzi e casoni e annessi in paglia, bilancioni, ecc.);</li> <li>- incentivare la vendita diretta da parte degli operatori del settore della pesca per ridurre il numero dei passaggi della filiera ed il conseguente aumento del reddito dei pescatori;</li> <li>- favorire l'introduzione di sistemi per migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile nelle strutture dedicate all'attività di pesca e acquacoltura.</li> </ul>
<b>Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti)</b>	n. ≥ 7 imprese di pesca singole o associate attuatori di progetti competitivi;
<b>Spese ammesse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attrezzature per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici;</li> <li>- attrezzature per la gestione informatizzata dell'attività di pesca;</li> <li>- attrezzature per la riparazione e manutenzione dei pescherecci;</li> <li>- attrezzature per la pesca sostenibile;</li> <li>- servizi di consulenza sulle tecniche di trattamento e commercializzazione e per lo sviluppo della pesca turismo e dell'ecoturismo;</li> <li>- realizzazione di punti di sosta, didattica e ristoro attrezzati;</li> <li>- adeguamento e attrezzature e piccole imbarcazioni per servizi diretti allo svolgimento di pescaturismo ed ecoturismo;</li> <li>- sensibilizzazione a turisti e residenti nei confronti del mestiere dei pescatori e del loro rapporto con l'uso delle risorse naturali;</li> <li>- altre spese ammesse dal programma FEP 2007/13 (DM n. 50 del 9.9.2009 e smi).</li> </ul>
<b>Procedura</b>	Bando
<b>Criteri di selezione</b>	<p>Saranno definiti in sede di pubblicazione del bando da parte di VeGAC. Indicativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovatività del progetto;</li> <li>- età del proponente;</li> <li>- adozione di soluzioni per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;</li> <li>- iniziative volte a favorire la pluriattività dei pescatori;</li> </ul>

	- operazioni a favore delle pari opportunità.
<b>Condizioni particolari</b>	I tetti minimi e massimi della spesa ammissibile saranno definiti in sede di pubblicazione del bando da parte di VeGAC. Indicativamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tetto massimo della spesa ammissibile: 100.000 euro;</li> <li>- tetto minimo spesa ammissibile: 50.000 euro.</li> </ul>
<b>Area</b>	Area VeGAC
<b>Rif. Reg CE 1198/2006</b>	Art. 25, Art. 44b,c
<b>Beneficiari</b>	Cooperative di pesca, imprese singole o associate della pesca, OP, consorzi di gestione
<b>Livello aiuto</b>	Intensità contributiva conforme all'alegato II del Regolamento 1198/2006: 40% (60% per OP)
<b>Tipo di aiuto</b>	Aiuto in forma di contributo in conto capitale
<b>Contributo pubblico</b>	210.000,00 euro

# STRATEGIA SVILUPPO LOCALE FLAG MARCHE CENTRO



N° and TITLE of the ACTION

**Scheda n. F01 – Ridurre il rischio frana con interventi di drenaggio e di ingegneria naturalistica finalizzati all'utilizzo delle acque drenate per scopo industriale**

DESCRIPTION of the ACTION

**DESCRIZIONE**

Il progetto verrà eseguito all'interno del perimetro individuato come "frana di Ancona" al fine di abbattere le pressioni neutre del terreno e ridurre così la pericolosità geologica della frana stessa.

Nel progetto è prevista la realizzazione di una complessa rete drenante, costituita da un sistema di pozzi collegati alla base con tubo flessibile che possa supportare le deformazioni dovute alle attivazioni gravitative sulle superfici di scollamento fino alle profondità di 30 – 40 mt circa dal piano di campagna. A tale sistema di pozzi drenanti verrà associata una rete di trincee drenanti eseguite con benna mordente e riempite con ghiaia di media pezzatura stabilizzata con boiaccia cementizia.

La stabilizzazione della coltre superficiale verrà eseguita:

- alla base del corpo franoso con interventi di ingegneria naturalistica basati esclusivamente su terre armate e gabbioni;
- nel corpo centrale con viminate, palificate vive, piantumazioni, messa a dimora di talee, etc...

Le acque drenate, una volta chiarificate tramite vasche di decantazione, verranno incanalate in un acquedotto industriale che alimenterà zone limitrofe a carattere commerciale, industriale e di trasformazione. È da sottolineare che nell'intorno di poche centinaia di metri si trovano il Porto di Ancona, la stazione ferroviaria, decine di capannoni industriali e commerciali, cantieri navali, e un porto turistico molto attivo.

TARGET PERIOD

**ORIZZONTE TEMPORALE** 3/5 anni

RESPONSIBLE DEPARTMENT

RELATED PLANNING or REGULATIONS

**STRUTTURA COMPETENTE** Ufficio tecnico del Comune di Ancona

**PIANIFICAZIONE CORRELATA** Piano particolareggiato dell'area "Frana di Ancona"

**RISULTATI ATTESI**

- Riduzione del rischio frana grazie all'azione stabilizzante dell'abbassamento della falda acquifera
- Maggiore sicurezza per rete ferroviaria e stradale, case, sottoservizi e abitanti dell'area che attualmente convivono con l'evento franoso
- Ottimizzazione dei consumi idrici grazie all'utilizzo dell'acqua raccolta con i drenaggi della frana al posto di quella potabile

EXPECTED RESULTS

MONITORING INDICATORS

**INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Quantità di acqua drenata (mq/anno)
- Spesa per interventi di manutenzione straordinaria alla rete stradale dovuta alla frana (€)
- Entità della dinamica gravitativa (m/anno)

**POSSIBILI CRITICITÀ**

Il progetto richiede:

- ingenti risorse finanziarie (costo stimabile: circa 30 milioni di euro)
- l'istituzione di un tavolo congiunto Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità Portuale

Inoltre, trattandosi di un progetto che può dare benefici nel lungo periodo, non si esclude l'esistenza di vincoli politici che ne ostacolano la realizzazione.

POSSIBLE BARRIERS

POSSIBLE FINANCIAL RESOURCES

**RISORSE ECONOMICHE**

Statali e regionali

**SOGGETTI DA COINVOLGERE**

- Ente gestore multi servizi spa
- Autorità di bacino regionale
- Regione Marche
- Ministero Ambiente

STAKEHOLDERS to be INVOLVED

# Flag Marche Centro

Gruppo di azione locale per la PESCA



[SOGGETTI INTERESSATI](#) ▾

[DOCUMENTI](#)

[LINK](#)

[MATERIALI UTILI](#)

[CALENDARIO INCONTRI](#)

[EVENTI](#)

[MAPPA TERRITORIO](#)

[LE TUE PROPOSTE](#)

## QUALI PROPOSTE ?